

Jesi, 24 aprile 2007

**Alle Redazioni
Stampa locale
Jesi**

*Per la cortese pubblicazione, inviamo il seguente comunicato stampa.
Grazie e cordiali saluti*

In questa fase di transizione amministrativa attraversata dai temi della propaganda elettorale rischiano di passare in secondo ordine alcuni delicati problemi che richiedono invece la necessaria attenzione se non si vuole che la loro intempestiva soluzione abbia ripercussioni negative sulla città.

Uno di questi riguarda la realizzazione del parco – denominato Parco del Vallato II stralcio - che dovrebbe andare a riqualificare la fascia verde che va dal Circolo Cittadino a Via Castelfidardo, l'area compresa tra la lottizzazione Fater e Mura Orientali.

E' noto a molti che quel progetto di parco è stato redatto dagli uffici comunali ed è stato già consegnato alla ditta che dovrà eseguire i lavori . Si tratta della Ditta C.F.C. Costruzioni di Fabriano, la stessa che sta edificando il lotto area ex Fater e che ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Jesi, in base alla quale al posto di versare una parte degli importi dovuti per oneri di urbanizzazione, circa 350 mila euro, realizzerà il parco. Solo che allo stato attuale vi è un grosso problema: il progetto consegnato alla ditta, fa acqua sotto diversi aspetti, sia economici che tecnici , ma cosa ancora più grave stravolge il progetto preliminare che a suo tempo invece la Circoscrizione I aveva pienamente condiviso.

Anziché allargare la partecipazione del quartiere e della città sulla definizione di un progetto che ridisegnerà il versante sud del centro cittadino si è proceduto ad un vero e proprio blitz, da parte del dirigente del Servizio Opere Pubbliche, avallato da una Giunta disattenta e delegante.

Il Consiglio Comunale ha affrontato la questione cinque mesi fa ed ha deciso all'unanimità di richiedere agli uffici tecnici comunali che quel progetto fosse reso conforme al progetto preliminare approvato nel 2004 e di riportarlo in Consiglio Comunale.

Ebbene il Consiglio Comunale si è sciolto senza che quel progetto fosse sottoposto alla sua attenzione, come unanimemente è stato richiesto.

Invitiamo pertanto la ditta e l'Amministrazione Comunale in carica a confrontarsi e ad accordarsi nuovamente sui tempi di realizzazione dell'opera per fare in modo che sia data la possibilità di rivedere e definire il progetto partendo dai contenuti del preliminare del 2004.

Riteniamo indispensabile attivare quel percorso di progettazione partecipata, bruscamente interrotto da un provvedimento non condiviso dall'intero Consiglio Comunale, per non ritrovarsi a breve di fronte ad una situazione simile a quella riguardante i lavori al quartiere Prato.

***Coalizione di centrosinistra per Melappioni Sindaco
SDI – MRE – UDEUR – JESI NEL CUORE – CIRCOLO “A. DE GASPERI”***